

VareseNews

“Quelli che...” monopolizzano gli spazi elettorali

Pubblicato: Sabato 19 Maggio 2007

Riceviamo e pubblichiamo

In effetti, anche questa notte a Busto Arsizio, non è successo nulla di nuovo.

O meglio: è successo che, tanto per mantenere le buone tradizioni, una o più squadre di attacchini ben armati di pennelli, di colla, di tonnellate di carta e sicuramente anche di disponibilità di tempo e di energie che in genere quelli che “ce l'hanno duro” dedicano ad altre attività, si siano tranquillamente divertiti ad occupare tutti (non quelli disponibili, tanto meno quelli a loro assegnati), ma proprio TUTTI gli spazi elettorali con i loro manifesti LEGA NORD.

A dire il vero, per esempio a Borsano (via XXIV Maggio), forse perché avevano esaurito la loro quasi infinita scorta di materiale di dubbio, anzi pessimo gusto artistico e grammaticale (leggeteli! Ce ne sono tanti!), si sono limitati democraticamente a strappare tutti gli altrui manifesti, compresi quelli dei loro alleati, e salvaguardando unicamente quel bel faccino del Candidato presidente della Provincia del loro partito.

Cosa c'è di strano? Come si diceva: nulla, nulla di nuovo e nulla di strano.

Del resto: ognuno è padrone a casa sua! Se poi la casa è quella del vicino, del parente (vero Forza Italia, AN, e compagnia?) o di chi altro, chi se ne frega?

Sono sempre quelli, quelli che imbrattano con enormi scritte “a pennellessa” i muri più grandi che trovano, quelli che attaccano adesivi su semafori e cartelli stradali, quelli che ...

Ecco: il problema è “quelli che ...”!

Quelli

che occupano, oltre ad ogni spazio elettorale, ogni poltrona disponibile, magari trattando con gli amici; quelli che inventano (coi soldi di tutti) fondazioni e che ne decidono per conto loro nome, finalità e soprattutto poltrone; quelli che si riciclano da più amministrazioni (ma sono sempre loro) dando la colpa dei disastri combinati all'amministrazione precedente (vedi via Gioberti, passerelle dei Cinque Ponti), quelli che ...

Noi

VERDI da stasera riprenderemo ad "attacchinare" i nostri pochi manifesti elettorali, rigorosamente negli spazi a noi assegnati, senza sperare che già da oggi il concetto di democrazia e del confronto rispettoso delle sue regole minime, possa trovare un varco nei cervelli di "quelli che ...", quindi pronti a rifare la cosa settimana prossima.

E' una

battaglia che ci piace, quella tra l'intelligenza e la prepotenza.

Sappiamo

di denunce e rimostranze scatenate, non solo a Busto ma in tutta la provincia (dato che il problema non è di quattro cartacce, ma di "cultura", quindi generalizzato e sicuramente in previsione ripetibile); ci associamo con malinconia, sapendo benissimo che, visti i decennali precedenti, multe, sanzioni, richiami e quant'altro avranno solo l'effetto di far sogghignare "quelli che ...", tanto il casino l'hanno fatto e se poi c'è da pagare di soldi da "Roma ladrona" ne arrivano sempre (traduzione: le loro multe le paghiamo noi, ma il loro modo di agire non è democraticamente risarcibile).

Ultima

nota da VERDI: ma tutte quelle tonnellate di carta che sprecano (senza contare acqua, colla ...) dove vanno a prenderle? Hanno forse trovato la cartiera dalle uova d'oro? E poi, quando strappano i manifesti altrui, li riciclano differenziando o li piantano lì, tanto c'è chi pulisce?

Noi

VERDI di Busto, avendo a disposizione in totale 66 spazi, abbiamo stampato, proprio sapendo che ci sono "quelli che ..." 150 manifesti, pari a circa 4/5 Kg. di carta; "quelli che..." solo stanotte hanno fatto fuori una sezione della foresta amazzonica, hanno inquinato e disturbato i cittadini di Busto, oltre ad offendere la correttezza dei loro alleati e dei loro antagonisti, hanno sporcato, hanno buttato via un sacco di soldi ("loro" e altrui), ma soprattutto hanno pensato di insultare l'intelligenza degli elettori, convinti nella loro pochezza mentale che se se si vedono solo manifesti della LEGA, una persona normale possa votare solo LEGA.

Ci

aspettiamo qualche presa di posizione anche da chi sostiene il loro
Candidato presidente.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it